



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

A mezzo p.e.c.

Al Responsabile per le
Autorizzazioni Paesaggistiche del
Comune di **CAPACCIO PAESTUM (SA)**

Prot. n.
Class 34.43.01/168.164

Oggetto: **Comune di Capaccio Paestum (SA)**, località Capaccio Scalo - Fg. 12, p.lle A, 539 e 2870
Istanza di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42 del 22.01.2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e ss.mm.ii. per lavori di "Realizzazione del nuovo complesso parrocchiale San Vito a seguito di demolizione dell'esistente" sito in Località Capaccio Scalo del Comune di Capaccio Paestum

DITTA: Sac. ORLANDO Donato – Ordine diocesano di Vallo della Lucania – Parrocchia di San Vito

PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

Codesta Amministrazione comunale ha chiesto, con nota n. **19722** del 09/05/2023 pervenuta in formato cartaceo il **12/05/2023** e acquisita in pari data agli atti con **prot. 11087-A**, il parere vincolante di questo Ufficio ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004 art. 146, comma 5, in merito all'istanza di autorizzazione paesaggistica in oggetto e, contestualmente, ha dato comunicazione all'interessato dell'avvio del procedimento ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di procedimento amministrativo.

A questa ha fatto seguito, con nota prot. n. **14875-P** del **26/06/2023**, una richiesta di integrazioni di documentazione tecnico - amministrativa, in riscontro alla quale codesta Amministrazione ha inoltrato, via pec, nota n. **30614** del 20/07/2023, a cui è stata allegata la documentazione richiesta, pervenuta in pari data ed acquisita con **prot. n. 17077-A del 20/07/2023**.

Esaminata la documentazione ricevuta e le successive integrazioni pervenute con nota prot. n. **17077-A** del **20/07/2023**, in riscontro alla nota SABAP-SA prot. n. **14875-P** del **26/06/2023**;

Considerato che questa Soprintendenza, pur nella consapevolezza che il potere di gestione del vincolo paesaggistico è ripartito con l'ente territoriale, precisa che tutti i controlli e le valutazioni relative ai profili squisitamente edilizi e urbanistici, compresa la legittimità delle preesistenze, sono di competenza comunale e pertanto il presente parere viene reso esclusivamente sotto il profilo paesaggistico, ex art. 146 del D.Lgs n. 42 del 22.01.2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";

Preso atto dell'istruttoria effettuata dal Responsabile comunale del procedimento, della relazione tecnica illustrativa con relativa proposta favorevole dallo stesso predisposta ai sensi dell'art. 146, comma 7 del D. Lgs. n. 42/04 e s.m.i., dalla quale si rileva che la richiesta in esame si riferisce alla "Realizzazione del nuovo complesso parrocchiale San Vito a seguito di demolizione dell'esistente" sito in Località Capaccio Scalo del Comune di Capaccio Paestum;

e preso atto del parere favorevole della Commissione Locale per il Paesaggio con verbale n. 04 del 19/07/2023 che si riporta integralmente: "Visto il D.P.C.M. 12.12.2005, visti i grafici progettuali, si esprime parere favorevole a condizione che vengano acquisiti tutti i pareri preventivi previsti per legge [...]";

Considerato che l'area oggetto di intervento nel Comune di **Capaccio Paestum** è sottoposta alle disposizioni contenute nella parte terza del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, approvato con D.Lvo 42/04 e ss.mm.ii., per effetto del **D.M. 7 giugno 1967** – Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona del comune di Capaccio Paestum: "la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché la stessa è di interesse paesaggistico particolarmente importante per il caratteristico andamento pianeggiante e collinare del terreno, ricco di flora mediterranea e di nuclei rustici di caratteristica architettura locale, che hanno assunto valore di spontaneità e di qualificazione ambientale; inoltre, essa rappresenta un quadro naturale panoramico di incomparabile bellezza godibile da ognuno degli innumerevoli punti di belvedere accessibili al pubblico e rappresentati in special modo dai tratti di strada che attraversano il territorio comunale";

Considerato che il P.R.G. del comune di Capaccio Paestum individua l'area oggetto di intervento come zona territoriale omogenea **A2** - "Zone di interesse storico artistico" - Sottozona **G2** "Attrezzature di interesse comune";

Considerato che il progetto prevede nel centro della frazione Capaccio Scalo, in area prospiciente la Piazza Carlo Santini, la realizzazione del nuovo centro parrocchiale della chiesa di San Vito mediante la sua demolizione e ricostruzione con



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Via Tasso, 46 – 84121 Salerno; Tel. 089.318174

Via Dalmazia, 22 – 83100 Avellino; Tel. 0825.279111 o 784265

PEC: sabap-sa@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-sa@cultura.gov.it

ampliamento, in variante urbanistica, di volumi da destinare ad attività connesse alla Parrocchia, e tale ricostruzione è prevista nel rispetto dell'immagine consolidata dei manufatti esistenti;

Considerato che il Responsabile dell'Istruttoria di codesto Ufficio ha ritenuto che le opere proposte possano inserirsi nel paesaggio oggetto di tutela, in quanto compatibili con i valori paesaggistici dell'area tutelata;

Ritenuto di condividere e fare propria la precedentemente esposta valutazione, si esprime, per quanto di competenza, limitatamente alla compatibilità paesaggistica del progettato intervento nel suo complesso,

PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per la **"Realizzazione del nuovo complesso parrocchiale San Vito a seguito di demolizione dell'esistente"** sito in Località Capaccio Scalo del Comune di Capaccio Paestum (cfr. atti comunali) di cui in epigrafe come rappresentato nella progettazione trasmessa, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni dettate con il presente atto.

Per quanto attiene alla tutela paesaggistica, considerato il contesto di riferimento, si dettano le **seguenti prescrizioni e condizioni** al fine di migliorare l'inserimento dell'opera nell'area di riferimento e mitigarne l'impatto paesaggistico:

- Sia estesa la pavimentazione in travertino pestano filo sega allo spazio tra la chiesa ed il corpo delle aule catechistiche verso Piazza Santini, che risulterà delimitato dal marciapiede esistente a mezzo di recinzione con siepe;
- Siano adeguatamente sostituite le alberature esistenti che il progetto prevede di eradicare, in conformità all'art. 21 delle N.T.A. del vigente P.R.G., con altre essenze di alto fusto che possano mitigare l'impatto dei nuovi volumi di progetto dalla prospiciente Piazza Carlo Santini;
- Sia escluso l'utilizzo del rivestimento in pietra del corpo servizi che fa da cerniera dei nuovi corpi di fabbrica.

Il presente parere è reso esclusivamente ai fini paesaggistici e si riferisce esclusivamente alle opere oggetto della presente istanza senza costituire sanatoria neppure in forma implicita di eventuali interventi realizzati in difformità o in assenza di autorizzazione, la cui verifica è demandata a codesto Comune.

Ogni opera, eccezion fatta per quanto previsto dall'art. 149 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii., non indicata nella presente istanza, dovrà essere oggetto di ulteriore autorizzazione.

Il presente atto è subordinato alla conformità urbanistica dell'intervento proposto rispetto alla Strumentazione Urbanistica in vigore, alla variante urbanistica da approvare per la zona territoriale omogenea A2 - "Zone di interesse storico artistico", e fatti salvi i diritti di terzi.

È fatta salva la necessità di acquisire eventuali ed ulteriori pareri di competenza di altri uffici ed enti, se dovuti.

Si rammenta che Codesta Amministrazione Comunale dovrà:

- provvedere, entro venti giorni dalla ricezione della presente nota ed in sua conformità, al rilascio dell'autorizzazione in argomento, trasmettendone nota a questo Ufficio, alla Regione ovvero agli altri enti pubblici territoriali interessati;
- istituire *"un elenco delle autorizzazioni rilasciate, aggiornato almeno ogni trenta giorni e liberamente consultabile, anche per via telematica, in cui è indicata la data di rilascio di ciascuna autorizzazione, con la annotazione sintetica del relativo oggetto"*;
- trasmettere trimestralmente copia del detto elenco alla Regione ed a questa Soprintendenza, ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza.

Si rappresenta che copia vidimata del progetto pervenuto in formato cartaceo è disponibile presso gli Uffici di questo Ente, previo concordamento del giorno del ritiro. Non sono, difatti, in essere accordi con gestori di trasporto dei plichi cartacei. Al fine di snellire il procedimento oltretutto nell'ottica di promozione di un sistema di gestione digitalizzata della P.A., Codesto Ente, con nota SABAP-SA n. 25626-P del 21/11/22, è difatti stato invitato alla trasmissione delle istanze in formato digitale.

Il Responsabile dell'istruttoria

arch. Mauro Santelia

Il Soprintendente

dott.ssa Raffaella Bonaudo



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Via Tasso, 46 – 84121 Salerno; Tel. 089.318174

Via Dalmazia, 22 – 83100 Avellino; Tel. 0825.279111 o 784265

PEC: sabap-sa@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-sa@cultura.gov.it